

Simone Albonico

Ha lavorato presso varie Università in Italia (Pavia) e in Svizzera (Ginevra, Basilea, Losanna), dove insegna attualmente.

Nel 1991 il suo volume *Il ruginoso stile. Poeti e poesia in volgare a Milano nella prima metà del Cinquecento* ha ricevuto il premio Cesare Angelini per la saggistica (sezione "Opera prima").

Ha svolto ricerche sulla letteratura lombarda in volgare e in latino fra Quattro e Cinquecento, sulla tradizione testuale delle opere degli storici fiorentini del Cinquecento, su vari autori rinascimentali (Ariosto, Bembo, Folengo, Della Casa), dedicando particolare attenzione ai rapporti della letteratura cinquecentesca con la tradizione classica e alla struttura delle raccolte liriche (a cui ha dedicato il recente volume *Ordine e numero*). Ha pubblicato l'edizione critica della *Pentecoste* di Alessandro Manzoni (1987 e 1997).

Negli ultimi anni si è occupato dell'utilizzo di strumenti informatici per la ricerca filologica, l'edizione di testi e la descrizione di manoscritti e stampe, con particolare riferimento alla tradizione manoscritta della *Vita nova* di Dante e alle raccolte poetiche antologiche del secolo XVI (<<http://vitanova.unipv.it/>> e <<http://rasta.unipv.it/>>).

È codirettore della rivista «Filologia italiana».